

OZI D'AUTORE – VII edizione

**Relazione dell'incontro del 26 febbraio 2015, condotto da Michele Bianchi, psicologo-
psicoterapeuta**

Decostruire allegramente la bruttezza

L'incontro è iniziato con un brainstorming sui termini bruttezza e bellezza e dal risultato ottenuto ne è uscito un significato da una parte oggettivo e dall'altro soggettivo-emotivo. Per quanto riguarda l'ultimo aspetto bellezza e bruttezza (concetti strettamente collegati ma contrapposti) esistono solo all'interno di una relazione che presuppone un osservatore e un osservato. Approfondendo la conoscenza dell'oggetto osservato, è possibile decostruire la percezione di bruttezza. Confrontandoci e relazionandoci con un'altra persona possiamo modificare la relazione precedentemente instaurata con l'oggetto. Ognuno nel corso della serata ha dato il proprio contributo descrivendo cosa fossero per lui bellezza e bruttezza riportando anche esperienze personali. Queste due tematiche hanno suscitato dei confronti e dibattiti, in quanto aspetti molto complessi e difficili da definire, nonostante possano sembrare banali. Per concludere l'incontro il conduttore ha letto l'inizio del brano "Rosso Malpelo" di Giovanni Verga, affinché la serata si concludesse lasciando uno spunto di riflessione in più riguardo il tema della serata.

Eleonora Carloni

Serena Carraro

Eleonora Cenci

Elena Passarelli

tirocinanti del Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche dei Processi Mentali dell'Università degli Studi di Perugia presso l'Ass.ne CIFORMAPER – Gestalt Ecology®